



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 22/01/2015

Articoli pubblicati dal 22/01/2015 al 22/01/2015

VIA MORELLI TROPPO PERICOLOSA "BISOGNA ASPETTARE IL MORTO?"

Petizione dei residenti inviata al Comune e sostenuta da due ex assessori

Via Morelli troppo pericolosa «Bisogna aspettare il morto?»

Petizione dei residenti inviata al Comune e sostenuta da due ex assessori

CASTELLANZA - «Rendete via Morelli più sicura». È l'appello lanciato al Comune dai cittadini che, nei giorni scorsi, hanno firmato una petizione tuttora in corso, finalizzata a far potenziare l'illuminazione pubblica. Questa importante strada di collegamento con la nuova stazione, infatti, è perennemente al buio di sera, tanto che ogni giorno si rischiano incidenti fra veicoli e, peggio, investimenti di pedoni e ciclisti. A sorpresa, a promuovere la raccolta firme sono stati due ex assessori della prima giunta Farisoglio: **Guido Zampini**, che seguiva i Lavori pubblici, e **Giovanni Manelli**, che si occupava di Polizia locale e Commercio. «Ci siamo fatti portavoce del malcontento della gente, che non ne può più di percorrere via Morelli avendo

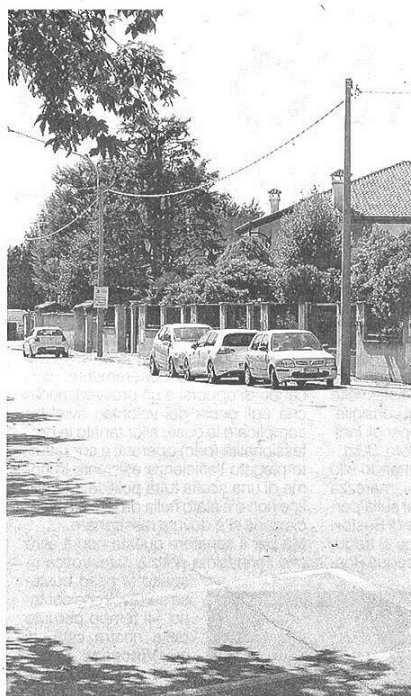
paura - spiegano - Basta fare un giro di sera dopo le 18, quando scende il buio, per rendersi conto della sua rischiosità». I lampioni in effetti ci sono, eppure regna ovunque l'oscurità. Ecco quanto si legge nella petizione: «I sottoscritti chiedono il potenziamento dell'illuminazione per consentire una sicura e agevole viabilità ciclopedonale anche nelle ore serali». Una richiesta così motivata: «A seguito delle recenti opere di formazione della pista ciclabile su via Morelli e in considerazione che la via, essendo l'unico collegamento con la stazione ferroviaria, è utilizzata dai pendolari in tutte le

ore del giorno con automobilisti, motocicli e ciclisti». Gli ex assessori sono stupiti dal metodo utilizzato per realizzare la nuova pista ciclabile: «Normalmente bisognerebbe prima illuminare bene la strada, rendendola sicura, e poi realizzare il percorso per le biciclette - osserva Zampini - In questo caso, invece, è stato fatto il contrario. Perché tanta fretta?». «Prima via Morelli era una strada poco trafficata, mentre oggi è una delle più importanti arterie di collegamento della città - sottolinea Manelli - Sono aumentati veicoli di ogni genere, non solo per i nuovi insediamenti residenziali ma anche

per chi va e viene dalla stazione. Non si può, quindi, lasciarla al buio come in queste settimane, determinando un'insicurezza di cui si lamentano tutti. Aspettiamo che ci scappi il morto?». Zampini confessa tutto il suo stupore per la realizzazione dei collegamenti ciclopedonali, quando a lui era stato negato di procedere con un analogo progetto: «Avevo più volte manifestato la volontà di realizzare percorsi ciclabili che collegassero i rioni, ma sindaco e vice sindaco si erano detti contrari. Che cosa è cambiato adesso? Soprattutto alla luce della fretta con cui sono state realizzate le piste, senza interpellare i cittadini né trovare parcheggi alternativi né assicurarsi della sicurezza stradale».

Stefano Di Maria

«Appena
scende il buio
la strada
diventa ancor
più rischiosa
e insidiosa»



La gente in via Morelli chiede più sicurezza (foto Blitz)

pubblicato il 22/01/2015 a pag. 34; autore: Stefano Di Maria

IMPIANTI TERMICI

IN BREVE

IMPIANTI TERMICI

CASTELLANZA – Al via le ispezioni sugli impianti termici su delega della Provincia di Varese. L'ispettore sarà munito di tesserino identificativo e non dovrà riscuotere nessun importo. «Diffidate da chi si presenta senza che siate stati avvisati con lettera e da chi vi chiede soldi», raccomanda il Comune. Per informazioni: 0331526250.

pubblicato il 22/01/2015 a pag. 34; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

ACCAM, 14 COMUNI SU 27 DISCUTONO A RESCALDINA

La "supercommissione" fa il punto sul futuro dell'impianto. Ma resta l'incognita Busto Arsizio

Accam, 14 Comuni su 27 discutono a Rescaldina

La "supercommissione" fa il punto sul futuro dell'impianto. Ma resta l'incognita Busto Arsizio

RESCALDINA - Gli esponenti di quattordici delle ventisette amministrazioni che formano il consorzio Accam si sono riuniti martedì pomeriggio a Rescaldina in una commissione sovracomunale aperta per discutere dell'intricata vicenda del futuro dell'inceneritore di Borsano, alla presenza degli esperti del tavolo tecnico **Daniele Barbone** e **Enzo Favoino**, rispondendo così all'appello del sindaco di Rescaldina **Michele Cattaneo** di iniziare a ragionare per la prima volta sulla questione «non più in termini di singolo Comune ma di territorio». I tempi, previsti dalla Regione per l'istruttoria, già prorogati ri-

spetto alla prassi, stanno per scadere ma l'incognita resta la posizione in merito del comune di **Busto Arsizio**, al summit dell'altro ieri rappresentato solo da un consigliere di opposizione. «Prima di poter prendere in considerazione gli scenari che abbiamo elaborato - ha detto Barbone -, tutti egualmente sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico e migliorativi rispetto alla situazione attuale, che in due casi contemplanò il revamping di una linea mentre negli altri due la dismissione dell'incenerito-

re a favore di una tipologia di impianto "a freddo" di selezione rifiuti e frazione organica, vi è una precondizione da cui non è possibile prescindere. Finché il comune di Busto Arsizio infatti non concederà una proroga sul diritto di superficie dell'area in cui sorge il termovalorizzatore, in scadenza nel 2025, almeno fino al 2040 non è plausibile dare seguito a qualsivoglia progetto perché nessuno sarebbe disposto ad investire». Nell'aria si respira che la maggioranza dei Comuni del con-

sorzio propenderanno per la cosiddetta "fabbrica dei materiali", ossia l'impianto di selezione a freddo, come Canegrate, il cui sindaco **Roberto Colombo** ha dichiarato apertamente la posizione della sua Amministrazione. Ma rimane un dubbio condiviso, esplicitato dal sindaco di Nerviano **Enrico Cozzi**. In caso di dismissione dell'impianto sarà necessaria una bonifica i cui costi si aggirano sugli otto milioni di euro: «Vogliamo che la Regione ci dia la garanzia - ha detto all'assemblea - che si accollerà questo onere, come specificato nell'accordo di programma».

Silvia Colombo

L'orientamento parrebbe verso la "fabbrica dei materiali"



Un'immagine dell'impianto Accam (foto Archivio)

pubblicato il 22/01/2015 a pag. 40; autore: Silvia Colombo

Attualità

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 20/01/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

MIRKO ROSA, ASCESA E CADUTA DEL BAD BOY DELL'ORO

Cronaca

Oggi l'ex-re dei compro oro è comparso in tribunale per l'udienza preliminare, dimagrito e senza bandana. Si sta disintossicando dalla cocaina e ha chiesto scusa alla compagna che lo accusa di maltrattamenti

<http://www3.varesenews.it/busto/mirko-rosa-ascesa-e-caduta-del-bad-boy-dell-oro-304589.html>

IL GIORNO

pubbl. il 21/01/2015 a pag. web; autore: Da. Ge.

PRIMA UDIENZA PER MIRKO ROSA, È IMPUTATO DI VIOLENZA SESSUALE

Cronaca

Giacca e cravatta, niente bandana: così è apparso ieri l'ex re dell'oro al tribunale di Busto Arsizio. Tutto rinviato al 28 aprile

<http://www.ilgiorno.it/legnano/mirko-oro-rosa-processo-1.594690>



pubbl. il 20/01/2015 a pag. web; autore: Gea Somazzi

RINVIATA L'UDIENZA PER MIRKO ROSA, IN AULA SMAGRITO E INCRAVATTATO

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/71/44703/>

pubbl. il 21/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

IL PRISMA: AGNELLI SEGRETI

Attualità

Castellanza il 28/01/15

<http://www.legnanonews.com/news/23/44764/>

pubbl. il 21/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

“VENEZIA 1516. AFFITTASI MONOLOCALE ZONA GHETTO”

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Castellanza il 24/01/15

<http://www.legnanonews.com/news/4/44771/>



pubbl. il 21/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

VENEZIA 1516. AFFITTASI MONOLOCALE IN ZONA GHETTO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Agenda Castellanza

http://www.valleolona.com/agenda/2015/150125_castellanza_corte.html



"VENEZIA 1516. AFFITTASI MONOLOCALE ZONA GHETTO"
IN SCENA A CASTELLANZA

pubbl. il 21/01/2015 a pag. web; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/teatro/38225-venezia-1516-affittasi-monocale-zona-ghetto-in-scena-a-castellanza>